



## **Budget economico 2023**

### **IL COMITATO DI GESTIONE**

nella riunione del 29 dicembre 2022, alla quale hanno partecipato il Direttore dell’Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che ha presieduto il Comitato, e collegati a distanza, ai sensi dell’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, i componenti, cons. Francesca Quadri, dott.ssa Cinzia Romagnolo, ing. Franco Maggio e prof. Alessandro Santoro;

con la partecipazione, collegati a distanza ai sensi dell’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, del prof. Mario Aulenta e del dott. Pasquale Mirto, componenti del Comitato nominati ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che deliberano nelle sole materie indicate dalla legge;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, dei componenti dott. Marco Antonini e dott. Giovanni Battista Lo Prejato, collegati a distanza con le modalità di cui all’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto;

con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, della dott.ssa Federica Corbo;

visto l’art. 68, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che stabilisce che il Comitato di Gestione delibera i bilanci preventivi e consuntivi;

ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera a), dello Statuto dell'Agenzia delle Entrate, il quale dispone che il Comitato di Gestione delibera, su proposta del Direttore, il *budget* aziendale;

visto l'articolo 4, comma 1, primo periodo, del Regolamento di contabilità, il quale prevede che il Comitato di Gestione - in coerenza e nel rispetto dell'Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale e della convenzione previsti dall'articolo 59 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, - delibera il budget economico annuale, che determina gli obiettivi economici e finanziari e articola le relative previsioni di spesa per le strutture di vertice centrali e periferiche;

visto l'articolo 4, comma 1, terzo periodo, del Regolamento di contabilità, il quale prevede che, qualora non sia stato adottato l'Atto di indirizzo ovvero non sia stata ancora stipulata la convenzione previsti dal richiamato articolo 59, il budget economico è deliberato in coerenza con le norme di legge e gli atti di programmazione vigenti, e tiene conto delle proposte per la definizione dell'Atto di indirizzo se già inviate al Ministro dell'economia e delle finanze dalle competenti strutture ministeriali;

esaminata la bozza del budget economico predisposto ai sensi dell'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 27 marzo 2013;

valutato che dal confronto tra le risorse previste per l'esercizio 2023 pari a euro 3.181.374.230 e le previsioni per gli oneri di gestione pari a euro 2.863.686.439 si determina un avanzo pari a euro 317.687.791 utilizzato per euro 110.780.000 a copertura degli impegni futuri previsti nel Piano Pluriennale degli investimenti per il triennio 2023-2025 e per la restante parte a copertura di componenti economiche negative quali ammortamenti, accantonamenti per rischi nonché oneri finanziari e straordinari; alla fine

dell'esercizio 2023, eventuali ulteriori risorse residue saranno riversate al Bilancio dello Stato ai sensi della vigente normativa in materia;

preso atto che la copertura del fabbisogno dell'anno 2023 della componente investimenti, pari a euro 188.563.727, sarà assicurata dalle risorse appostate nella specifica voce dei Risconti passivi del Bilancio d'esercizio;

tenuto conto che il budget economico annuale 2023 sarà inviato al Ministro dell'Economia e delle Finanze per l'approvazione ai sensi dell'art. 60, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e che l'articolo 4, comma 4, del Regolamento di contabilità prevede che se il budget è deliberato ai sensi del comma 1, terzo periodo, dello stesso articolo 4, viene trasmesso allegando anche la proposta di Piano dell'Agenzia per il triennio di competenza di cui alla convenzione prevista dall'articolo 59, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

considerato che, qualora l'approvazione non intervenga prima dell'inizio dell'esercizio 2023, si rende necessario autorizzare, così come previsto dall'art. 4, comma 7, del Regolamento di contabilità, per non oltre 4 mesi, la gestione provvisoria limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo dell'ultimo budget economico approvato;

precisato che, a fronte di un plafond complessivo per oneri di gestione di euro 2.895.102.063 e investimenti di euro 155.819.661, come derivante dal documento di revisione del budget economico 2022, approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 27 luglio 2022 (registro deliberazioni n. 40), la gestione provvisoria assegnerebbe alle strutture centrali e periferiche un plafond mensile complessivo per oneri di gestione pari a euro 241.258.505 e per investimenti pari a euro 12.984.972;

considerato, inoltre, che, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del Regolamento di Contabilità, eventuali variazioni compensative di carattere non strategico, tra gli aggregati di spesa, possono essere autorizzate dal Direttore o da un Dirigente di vertice da lui delegato, e quelle interne agli aggregati di spesa possono essere delegate dal Direttore dell'Agenzia al Direttore centrale competente in materia di programmazione;

ritenuto di garantire la necessaria flessibilità di gestione e, a tal fine, di avvalersi della disposizione di cui al richiamato articolo 11, comma 3;

su proposta del Direttore;

con il voto favorevole dei componenti aventi diritto, di cui all'art. 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

ha deliberato

di approvare il budget economico annuale 2023 e, qualora l'approvazione del Ministro non intervenga prima dell'inizio dell'esercizio 2023, di autorizzare, per non oltre 4 mesi, la gestione provvisoria, limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo del budget economico 2022, approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 27 luglio 2022.

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

*firmato digitalmente*

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)

*firmato digitalmente*